

RAPPORTO

della Commissione speciale delle bonifiche fondiarie
sul messaggio 16 dicembre 1966 concernente l'approvazione del progetto
e del preventivo di dettaglio e il sussidiamento delle opere
di raggruppamento dei terreni nel Comune di Montecarasso
(collina e monti)

(del 31 luglio 1967)

Il progetto e preventivo di massima del raggruppamento dei terreni, con strada, nel Comune di Montecarasso, è stato approvato dal Gran Consiglio, nel novembre del 1962. In quella occasione la Commissione della Gestione aveva attentamente esaminato e discusso questo progetto, giungendo alla unanime conclusione che il raggruppamento dei terreni di Montecarasso rappresentava un'opera necessaria, opportuna e vantaggiosa per l'economia del Comune. Dato il carattere ancora prettamente agricolo della regione, nel rapporto di allora, si aveva anche espressamente raccomandato di accelerare al massimo la procedura, onde iniziare i lavori al più presto.

Sfortunatamente, per diversi motivi, sono trascorsi oltre 4 anni, e si è quindi perso del tempo prezioso che, ci auguriamo, possa essere recuperato almeno in parte, con un sollecito inizio ed una rapida esecuzione dei lavori.

Il progetto di dettaglio che ci viene ora sottoposto è stato sviluppato sulla base di quello di massima, approvato a suo tempo. L'onere principale e più vistoso è costituito dalla costruzione delle strade, che si sviluppano su una lunghezza totale di 9490 ml., con una spesa di Fr. 1.428.625,—.

La spesa totale preventivata con il progetto di massima in Fr. 960.000,— raggiunge ora i Fr. 1.900.000,—. I motivi di questa rilevante maggiorazione sono diversi. Innanzitutto i forti aumenti dei costi della mano d'opera e dei materiali, intervenuti fra il preventivo di massima e quello di dettaglio, valutati dai competenti servizi del Dipartimento, nell'ordine del 40 % e, inoltre, dall'inclusione della pavimentazione economica delle strade principali che, in base alle ultime esperienze, si rende assolutamente necessaria e opportuna.

Seguendo una prassi introdotta ultimamente, allo scopo di conservare determinate zone alla funzione specifica per la quale il raggruppamento viene eseguito, il Comune è tenuto a prendere delle misure per regolare lo sviluppo delle nuove costruzioni. E' questa una condizione per il sussidiamento che viene richiesta con sempre maggiore fermezza dalle Autorità federali, per tutti i raggruppamenti eseguiti in zone di prevedibile sviluppo urbano.

L'introduzione di un piano di azzonamento impegnativo richiederebbe però un'ulteriore perdita di tempo e porrebbe le Autorità comunali e i cittadini di Montecarasso di fronte ad un compito oggi irrealizzabile. La Commissione ha discusso questo problema anche con le Autorità comunali e consortili in occasione del sopralluogo effettuato, ed ha riportato il convincimento che le restrizioni edilizie da imporre al Comune dovrebbero limitarsi alla adozione di un piano di azzonamento indicativo, e della norma per cui nuove costruzioni saranno ammesse soltanto in zone provviste delle necessarie infrastrutture, in particolare di collettori di fognatura.

Proponiamo quindi di modificare l'art. 7 del decreto legislativo come segue :

« La concessione del sussidio è vincolata alla adozione da parte del Comune di un piano indicativo delimitante la zona agricola da quella

urbana e della norma per cui nuove costruzioni saranno ammesse soltanto nelle zone provviste di infrastrutture, in particolare di collettori di fognatura facenti capo ad una camera di depurazione, pozzi perdenti esclusi, o dove i progetti di fognatura sono approvati e finanziati dall'Autorità comunale e verranno eseguiti nel termine di cinque anni ».

Riteniamo che le Autorità federali non mancheranno di aderire a queste disposizioni, sicuramente sufficienti per salvaguardare gli interessi agricoli.

Da rilevare inoltre che la zona a sud del paese verso il fiume Ticino, sarà parzialmente attraversata dall'autostrada Camorino - Castione. Si prevede di acquistare il sedime necessario, aumentando la percentuale di deduzione collettiva, ed il corrispettivo valore commerciale versato al consorzio.

Dato il carattere ancora prettamente agricolo del Comune di Montecarasso, e in considerazione dell'eccessivo spezzettamento dei fondi che intralciano sia l'esercizio dell'agricoltura, come ogni regolato sviluppo urbanistico, l'opera che ci viene sottoposta con il messaggio del Consiglio di Stato è da ritenersi indispensabile, e sicuramente tale da portare indiscussi vantaggi per l'intera regione. Di conseguenza anche la spesa relativa, che può apparire a prima vista rilevante, è da ritenersi pienamente giustificata.

La vostra Commissione vi propone pertanto l'approvazione del messaggio e del relativo decreto legislativo, con l'art. 7 modificato come sopra esposto.

*Per la Commissione speciale
delle bonifiche fondiarie :*

M. Guscetti, relatore

Ballinari — Bernasconi — Bignasca
— Coppi — Croce Remo — Croce
Renato — Martinelli — Poma —
Riva — Rossi-Bertoni — Vanina —
Vittori